

SISTEMA DI ALLERTAMENTO REGIONALE

*Agenzia regionale per la sicurezza
territoriale e la protezione civile*
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO LEGISLATIVO 2 gennaio 2018, n. 1

Codice della Protezione Civile

*«Sono attività di protezione civile quelle volte alla **previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento.**»*

«La **PREVISIONE** consiste nell'insieme delle attività, svolte anche con il concorso di soggetti dotati di competenza scientifica, tecnica e amministrativa, dirette **all'identificazione e allo studio degli scenari di rischio possibili**, ai fini **dell'allertamento** e della pianificazione di protezione civile.»

«La **PREVENZIONE** consiste nell'insieme delle attività ... dirette a **evitare o a ridurre la possibilità che si verifichino danni** conseguenti a eventi calamitosi anche sulla base delle conoscenze acquisite per effetto delle attività di previsione. »

L'ALLERTAMENTO e LA PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE
sono due delle principali attività di **prevenzione non strutturale**

SISTEMA DI ALLERTAMENTO REGIONALE

DGR n. 1761 del 30 novembre 2020

BASATO SUL CODICE COLORE

Associazione tra CODICE COLORE (verde/giallo/arancione/rosso) e

LIVELLI DI CRITICITÀ crescenti (scenari di evento di riferimento)

Corrispondenza tra codice colore e fase operativa di protezione civile attivata

GIALLO	➡	fase di attenzione
ARANCIONE	➡	fase di preallarme
ROSSO	➡	fase di allarme

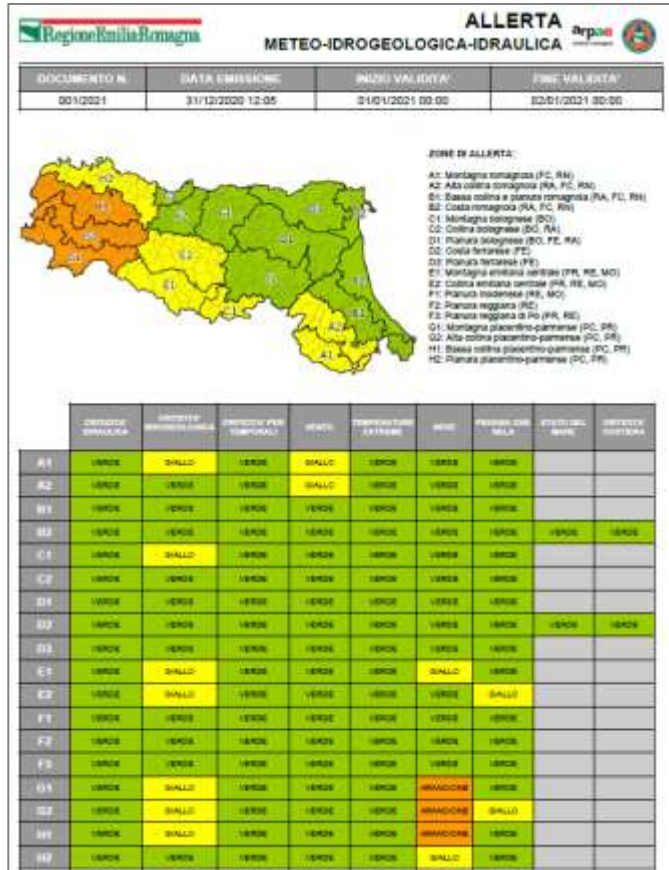
IL SISTEMA DI ALLERTAMENTO È ATTIVO

SIA IN FASE PREVISIONALE CHE IN FASE DI EVENTO

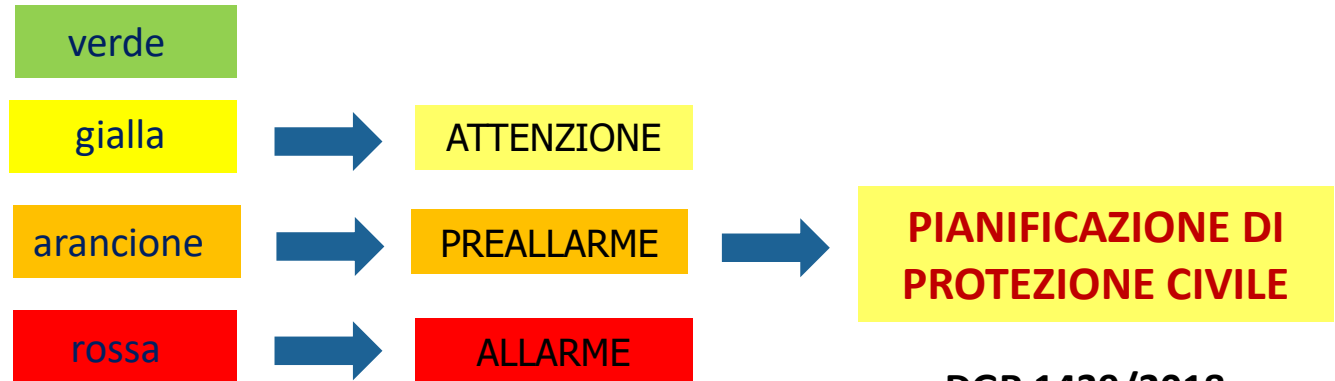
al fine di poter predisporre specifiche **attività preventive e di preparazione** alla gestione dei fenomeni attesi e alla **attivazione delle azioni rivolte a fronteggiare** le situazioni di criticità che possono manifestarsi su un territorio

FASE PREVISIONALE

Valutazione della criticità (scenario d'evento e effetti e danni) prevista sul territorio (a scala di Zone di allertamento) per gli eventi meteo, idrogeologici, idraulici, marini e costieri



corrispondenza tra codici colore e attivazione delle fasi operative (azioni) di protezione civile




- Fenomeni ingenti ed estesi
- Fenomeni diffusi
- Fenomeni localizzati
- Assenza di fenomeni significativi prevedibili

DGR 1439/2018


«Indirizzi per la predisposizione dei piani comunali di protezione civile»

Azioni progressive da attuare dalla fase previsionale al corso di evento e per ogni codice colore con intensità crescente


EMISSIONE DELL'ALLERTA METEO-IDROGEOLOGICA-IDRAULICA-COSTIERA



ALLERTA METEO-IDROGEOLOGICA-IDRAULICA



DOCUMENTO N.	DATA EMISSIONE	INIZIO VALIDITA'	FINE VALIDITA'
001/2021	31/12/2020 12:05	01/01/2021 00:00	02/01/2021 00:00



ZONE DI ALLERTA:

A1: Montagna romagnola (FC, RN)
 A2: Alta collina romagnola (RA, FC, RN)
 B1: Bassa collina e pianura romagnola (RA, FC, RN)
 B2: Costa romagnola (RA, FC, RN)
 C1: Montagna bolognese (BO)
 C2: Collina bolognese (BO, RA)
 D1: Pianura bolognese (BO, FE, RA)
 D2: Costa ferrarese (FE)
 D3: Pianura ferrarese (FE)
 E1: Montagna emiliana centrale (PR, RE, MO)
 E2: Collina emiliana centrale (PR, RE, MO)
 F1: Pianura modenese (RE, MO)
 F2: Pianura reggiana (RE)
 F3: Pianura reggiana di Po (PR, RE)
 G1: Montagna piacentino-parmense (PC, PR)
 G2: Alta collina piacentino-parmense (PC, PR)
 H1: Bassa collina piacentino-parmense (PC, PR)
 H2: Pianura piacentino-parmense (PC, PR)

	CRITICITA' IDRAULICA	CRITICITA' IDROGEOLOGICA	CRITICITA' PER TEMPORALI	VENTO	TEMPERATURE ESTREME	NEVE	PIOGGIA CHE GELA	STATO DEL MARE	CRITICITA' COSTIERA
A1	VERDE	GIALLO	VERDE	GIALLO	VERDE	VERDE	VERDE		
A2	VERDE	VERDE	VERDE	GIALLO	VERDE	VERDE	VERDE		
B1	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE		
B2	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE
C1	VERDE	GIALLO	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE		
C2	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE		
D1	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE		
D2	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE
D3	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE		
E1	VERDE	GIALLO	VERDE	VERDE	VERDE	GIALLO	VERDE		
E2	VERDE	GIALLO	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	GIALLO		
F1	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE		
F2	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE		
F3	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE		
G1	VERDE	GIALLO	VERDE	VERDE	VERDE	ARANCIONE	VERDE		
G2	VERDE	GIALLO	VERDE	VERDE	VERDE	ARANCIONE	GIALLO		
H1	VERDE	GIALLO	VERDE	VERDE	VERDE	ARANCIONE	VERDE		
H2	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	GIALLO	VERDE		

- Pubblicazione sul Portale
- Notifica ad Enti via sms ed e-mail
- Twitter
- Canale Telegram



DESCRIZIONE DEI FENOMENI
<p>Per la giornata del 1 gennaio sono previste precipitazioni diffuse sull'Emilia, più intense sul settore occidentale, dove sui rilievi potranno essere a carattere di rovescio. Le precipitazioni sono previste nevose fino a quote di pianura sulla provincia di Piacenza e parte di quella di Parma. Quota neve intorno 800 metri sul resto dei rilievi centrali. Possibili fenomeni di pioggia che gela nelle vallate montane fra le provincie di Parma, Reggio Emilia e Modena. Intensificazione dei venti da sud dalla serata sull'Appennino romagnolo. Relativamente alla macroarea D2 le previsioni di altezza d'onda e di livello del mare sono sotto la soglia di attenzione; tuttavia, considerando lo stato di vulnerabilità delle spiagge dovuto ai precedenti eventi, non si escludono locali fenomeni di ingressione marina.</p> <p>Tendenza nelle successive 48 ore: <input type="checkbox"/> intensificazione <input type="checkbox"/> stazionarietà <input checked="" type="checkbox"/> attenuazione <input type="checkbox"/> in esaurimento</p>
NOTE
RIFERIMENTI E CONTATTI
<p>Per approfondimenti sul contenuto del presente documento e la consultazione dei dati in tempo reale: https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it</p> <p>Per ulteriori informazioni di carattere meteorologico: Centro Funzionale Regione Emilia Romagna – Arpae Servizio Idro-Meteo-Clima https://www.arpae.it/sim/ tel: 051 649 7600 (segreteria telefonica previsioni) email: centrofunzionale@arpae.it pec: centrofunzionale.emilia-romagna@cert.arpae.emr.it</p> <p>Per ulteriori informazioni di protezione civile: Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Emilia Romagna http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/ Centro Operativo Regionale lun. - sab. 08:00-20:00 - 051 527 4440/4200 Centralino Agenzia regionale attivo H24 - 051 527 4404 email: procivcor@regione.emilia-romagna.it</p>
<div>IL DIRIGENTE REFERENTE CENTRO FUNZIONALE</div> <div>PER IL DIRETTORE AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE</div>

TABELLE PER GLI SCENARI DI RIFERIMENTO E I POSSIBILI GLI EFFETTI E DANNI ASSOCIATI – ALLEGATO 3 DGR 1761/2020



Allerta 069/2022 valida dalle 12:00 del 9-10-2022: temporali, frane e piene dei corsi minori

Report dell'evento meteorologico dal 15 al 17 settembre 2022

Bollettino di vigilanza 175/2022 valido dalle 00:00 del 09-10-2022: nessuna allerta.

Archivio

Allerta Previsioni Home

Oggi

PREVISIONE

Domani

PREVISIONE

Monitoraggio

EVENTI IN CORSO

Previsione emessa con Allerta meteo

Situazione generale

Piense dei fiumi

Frane e piene dei corsi minori

Temporali

Vento

Neve

Pioggia che gela

Temperature estreme

Stato del mare

Mareggiate

Valanghe

Legenda

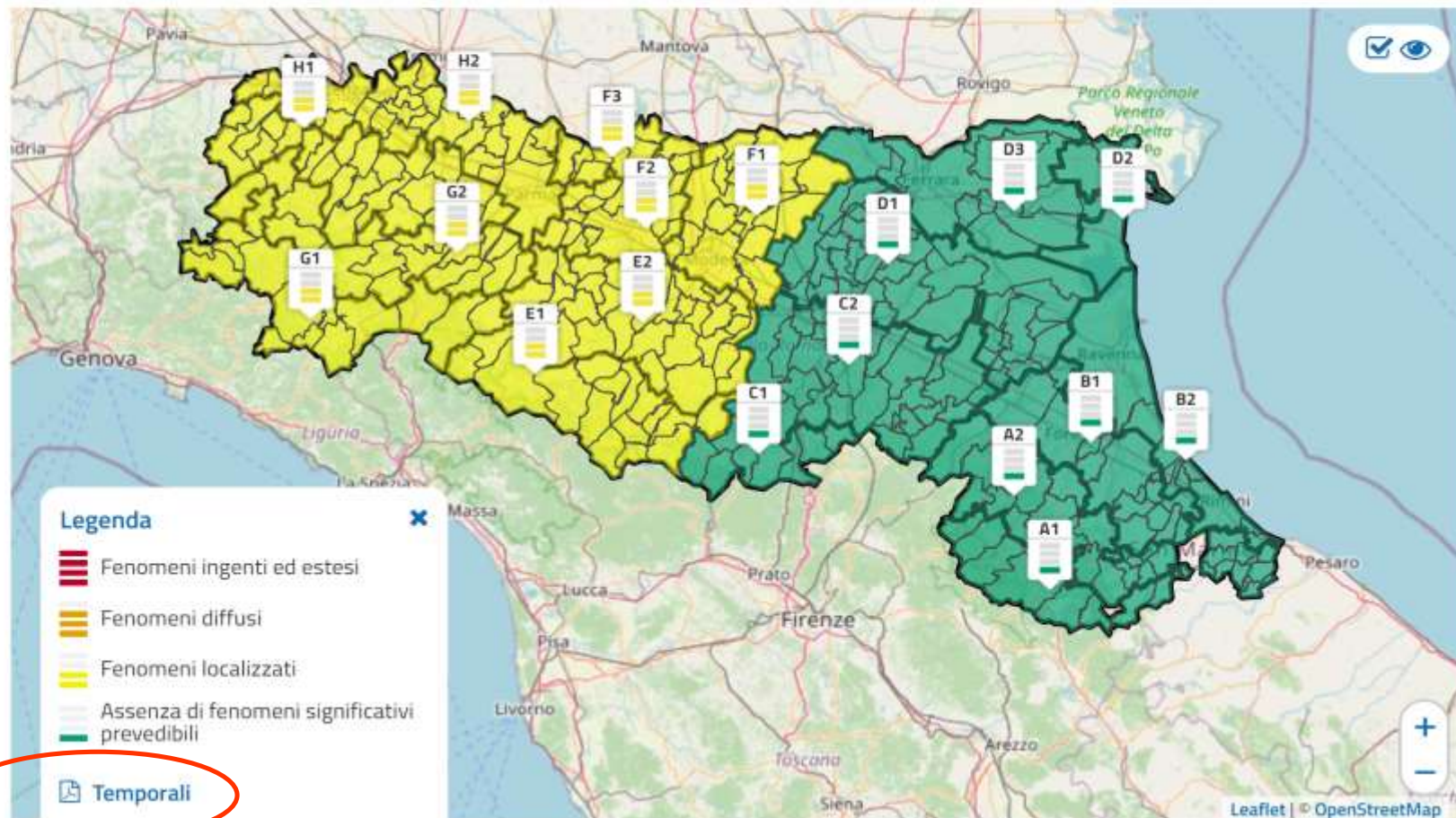
Fenomeni ingenti ed estesi

Fenomeni diffusi

Fenomeni localizzati

Assenza di fenomeni significativi prevedibili

Temporali



CRITICITÀ PER TEMPORALI

Vengono valutati i fenomeni temporaleschi, organizzati in strutture di medie/grandi dimensioni, con caratteristiche rilevanti in termini di durata, area interessata e intensità, che possono dar luogo anche a piogge intense, fulminazioni, forti raffiche di vento e grandine.

Poiché "tali fenomeni sono intrinsecamente caratterizzati da elevata incertezza previsionale in termini di localizzazione, tempistica e intensità, non possono essere oggetto di una affidabile previsione quantitativa"¹, gli indicatori meteorologici di pericolosità dei temporali, sono valutati in fase di previsione sulla base delle condizioni meteorologiche favorevoli allo sviluppo di temporali: vengono considerate la dimensione spaziale, la persistenza e le caratteristiche delle celle temporalesche previste.

La valutazione del codice colore per temporali in fase di previsione viene effettuata sulle zone di allerta aggregate per macroaree (A, B, C, D, E, F, G, H) al fine di mediare l'incertezza spazio-temporale insita nella previsione, ed è articolata in soli tre livelli: verde, giallo e arancione. Non è previsto un codice colore rosso perché i temporali sono, per loro natura, fenomeni a carattere localizzato nel tempo e nello spazio, cui non si associano generalmente scenari di evento estesi sul territorio, propri delle allerte di codice rosso.

In caso di temporali caratterizzati da piogge di intensità forte o molto forte e persistente si possono verificare sul territorio frane e fenomeni torrentizi "analogamente a quanto previsto per lo scenario idrogeologico, ma con fenomeni caratterizzati da una alta intensità puntuale e rapidità di evoluzione"², come specificato nella tabella degli scenari di evento connessi ai temporali.

In fase di evento, in via sperimentale, sono state individuate sui sensori pluviometrici le soglie di 30mm/h e 70mm/3h, il cui superamento può indicare la presenza di temporali con piogge forti o molto forti e persistenti.

CRITICITÀ PER TEMPORALI		
CODICE COLORE	SCENARIO DI EVENTO	POSSIBILI EFFETTI E DANNI
VERDE	<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di temporali prevedibili. - Temporali sparsi, di breve durata, con possibili effetti associati, anche non contemporanei, di: fulminazioni, grandine, isolate raffiche di vento, piogge che possono provocare occasionali allagamenti o fenomeni franosi di limitata estensione. 	<p>Non prevedibili, non si escludono eventuali danni puntuali</p>
GIALLO	<p>Sono previste condizioni favorevoli allo sviluppo di temporali caratterizzati da forte intensità e rapidità di evoluzione (durata media 1h), con probabili effetti associati, anche non contemporanei, di fulminazioni, grandine, raffiche di vento e piogge di forte intensità.</p> <p>Le piogge di forte intensità possono provocare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - allagamenti localizzati, con scorrimento superficiale delle acque, rigurgito o tracimazione dei sistemi di smaltimento delle acque piovane; - nelle zone di allerta collinari e montane, localizzati ruscellamenti con erosione, trasporto e sedimentazione, frane per crollo (anche di massi isolati) e colate rapide; - rapidi innalzamenti dei livelli idrometrici con erosione spondale, sedimentazione e trasporto solido lungo i rii e torrenti minori e inondazioni delle aree limitrofe; 	<p>Occasionale pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane per cause incidentali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Localizzati allagamenti in aree urbane di locali interrati e di quelli posti al piano terreno, lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici (es. sottopassi). - Localizzati danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali interessati da fenomeni di versante o dallo scorrimento superficiale delle acque o in prossimità dei rii e torrenti minori. - Localizzati danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento o trombe d'aria. - Localizzate rotture di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi (in particolare telefonia, elettricità), possibili sradicamenti di alberi in caso di trombe d'aria. - Localizzati danni e pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane per cause incidentali.
ARANCIONE	<p>Sono previste condizioni favorevoli allo sviluppo di temporali caratterizzati da forte intensità, persistenza (durata media 3h) ed estensione, con effetti associati, anche non contemporanei, di fulminazioni, grandine, raffiche di vento e piogge di intensità molto forte.</p> <p>Le piogge di intensità molto forte possono provocare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - allagamenti diffusi, con scorrimento superficiale delle acque, rigurgito o tracimazione dei sistemi di smaltimento delle acque piovane; - nelle zone di allerta collinari e montane diffusi ruscellamenti con erosione, trasporto e sedimentazione, frane per crollo (anche di massi isolati), scivolamenti e colate rapide; - rapidi e significativi innalzamenti dei livelli idrometrici con erosione spondale, sedimentazione e trasporto solido lungo i rii e torrenti minori e inondazioni delle aree limitrofe. 	<p>Pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane per cause incidentali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Diffusi allagamenti in aree urbane di locali interrati e di quelli posti al piano terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici (es. sottopassi). - Danni diffusi a infrastrutture viarie, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali interessati da fenomeni di versante o dallo scorrimento superficiale delle acque in prossimità dei rii e torrenti minori. - Diffusi danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento o trombe d'aria. - Diffuse rotture di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi (in particolare telefonia, elettricità); possibili sradicamenti di alberi in caso di trombe d'aria. - Diffusi danni e pericolo per la sicurezza delle persone per la presenza di detriti e di materiale sollevato in aria e in ricaduta, in caso di trombe d'aria. - Diffusi danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate. - Diffusi inneschi di incendi e lesioni da fulminazione.

**CRITICITÀ IDRAULICA
(PIENE DEI FIUMI)**

Vengono valutati a scala regionale i fenomeni di piena fluviale nella rete di bonifica e nei corsi d'acqua maggiori, "per i quali è possibile effettuare una previsione dell'evoluzione degli eventi sulla base del monitoraggio strumentale dei livelli idrometrici"¹.

La criticità idraulica viene valutata anche per i corsi d'acqua oggetto del servizio di piena, sui quali non è presente un monitoraggio strumentale: in questo caso la valutazione viene effettuata considerando esclusivamente la pioggia prevista dai modelli meteorologici, nella consapevolezza dei limiti della previsione su bacini di limitata estensione.

Il principale indicatore per la valutazione della pericolosità idraulica è il livello idrometrico nei corsi d'acqua maggiori. Si presume infatti che la gravità dei possibili effetti indotti dalla piena sui territori circostanti possa considerarsi generalmente proporzionale al livello raggiunto dall'acqua, essendo comunque impossibile conoscere e prevedere su scala regionale le criticità della rete idrografica e dei territori attraversati, che possono manifestarsi durante il passaggio delle piene, riscontrabili solo su scala locale e tramite osservazione diretta.

Per ciascuna sezione fluviale strumentata viene definito un sistema di tre soglie idrometriche, che discriminano quattro livelli di criticità idraulica sul territorio, corrispondenti ai codici colore dal verde al rosso, e che individuano in linea generale le seguenti situazioni:

- **Soglia 1:** livelli idrometrici corrispondenti alla completa occupazione dell'alveo di magra, sensibilmente al di sotto del piano di campagna. Indica il passaggio di una piena poco significativa, che potrebbe però necessitare di alcune manovre idrauliche o azioni preventive sui corsi d'acqua.
- **Soglia 2:** livelli idrometrici corrispondenti all'occupazione delle aree golenali o di espansione naturale del corso d'acqua, che interessano degli argini ove presenti, e possono superare il piano di campagna. Indica il passaggio di una piena significativa, con diffusi fenomeni di erosione e trasporto solido.
- **Soglia 3:** livelli idrometrici corrispondenti all'occupazione dell'intera sezione fluviale, prossimi ai massimi registrati o ai franchi arginali. Indica il passaggio di una piena eccezionale, con ingenti ed estesi fenomeni di erosione e trasporto solido.

Per loro stessa definizione le soglie idrometriche costituiscono un indicatore della pericolosità della piena soprattutto nei tratti di valle dei corsi d'acqua maggiori, dove sono presenti aree golenali e argini di difesa e dove viene effettuato il servizio di piena. Nei tratti montani non arginati dei corsi d'acqua maggiori le soglie idrometriche possono rappresentare, oltre che un indicatore di pericolosità locale, anche un indicatore di preannuncio dei corrispondenti superamenti di soglia nei tratti di valle, correlati per le tipologie di piene più frequenti.

Le soglie idrometriche sono state condivise dal Centro Funzionale ARPAE-SIMC con i soggetti tecnici responsabili del presidio territoriale idraulico: AIPo, Consorzi di Bonifica, Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e protezione civile. I valori di soglia vengono continuamente verificati ed

¹ Cfr. *Indicazioni operative del Dipartimento di Protezione Civile Nazionale del 10 febbraio 2016, recanti "Metodi e criteri per l'omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico e della risposta del sistema di protezione civile"*- Allegato 1

CRITICITÀ IDRAULICA (PIENE DEI FIUMI)		
CODICE COLORE	SCENARIO DI EVENTO	POSSIBILI EFFETTI E DANNI
VERDE	Assenza di fenomeni significativi prevedibili.	Non prevedibili, non si escludono eventuali danni puntuali.
GIALLO	Si possono verificare fenomeni localizzati di: - innalzamenti dei livelli idrometrici nei corsi d'acqua maggiori, al di sopra della soglia 1; - innalzamenti dei livelli idrometrici nella rete di bonifica. Anche in assenza di precipitazioni, il transito di piene fluviali nei corsi d'acqua maggiori può determinare criticità idraulica.	Occasionale pericolo per la sicurezza delle persone con possibile perdita di vite umane per cause incidentali. - Limitati danni alle opere idrauliche e di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo e/o in prossimità dei corsi d'acqua maggiori o della rete di bonifica.
ARANCIONE	Si possono verificare fenomeni diffusi di: - significativi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua maggiori, al di sopra della soglia 2, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe e delle zone golenali ed interessamento degli argini; - significativi innalzamenti dei livelli idrometrici nella rete di bonifica, con difficoltà di smaltimento delle acque e possibili fenomeni di inondazione delle aree limitrofe; - fenomeni di erosione delle sponde, sedimentazione e trasporto solido, divagazione dell'alveo; - occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori. Anche in assenza di precipitazioni, il transito di piene fluviali nei corsi d'acqua maggiori può determinare criticità idraulica.	Pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane nelle zone inondate o prossime ai corsi d'acqua. - Danni alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento dei corsi d'acqua. - Danni ad infrastrutture, edifici ed attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree golenali o in aree inondabili e/o in prossimità della rete di bonifica, anche per effetto dell'impossibilità di smaltimento delle acque del reticolo secondario nei corsi d'acqua maggiori.
ROSSO	Si possono verificare numerosi e/o estesi fenomeni, quali: - piene fluviali dei corsi d'acqua maggiori con superamenti della soglia 3 possibili fenomeni di inondazione anche di aree distanti dal fiume, diffusi fenomeni di erosione delle sponde, sedimentazione, trasporto solido e divagazione dell'alveo; - rilevanti innalzamenti dei livelli idrometrici della rete di bonifica con possibili tracimazioni e inondazione delle aree limitrofe; - sormonto, sifonamento, rottura degli argini, fontanazzi, sormonto dei ponti e di altre opere di attraversamento, salti di meandro, occlusioni parziali o totali delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori. Anche in assenza di precipitazioni, il transito di piene fluviali nei corsi d'acqua maggiori può determinare criticità idraulica.	Grave pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane nelle zone inondate o prossime ai corsi d'acqua. - Danni parziali o totali ad argini, ponti e altre opere idrauliche, infrastrutture ferroviarie e stradali in prossimità dei corsi d'acqua. - Danni estesi alle infrastrutture dei servizi essenziali, edifici, attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali interessati da allagamenti, anche per effetto dell'impossibilità di smaltimento delle acque del reticolo secondario nei corsi d'acqua maggiori.

ALLERTAMENTO IN CORSO DI EVENTO

invio via sms ed e-mail di notifiche di superamento di soglie

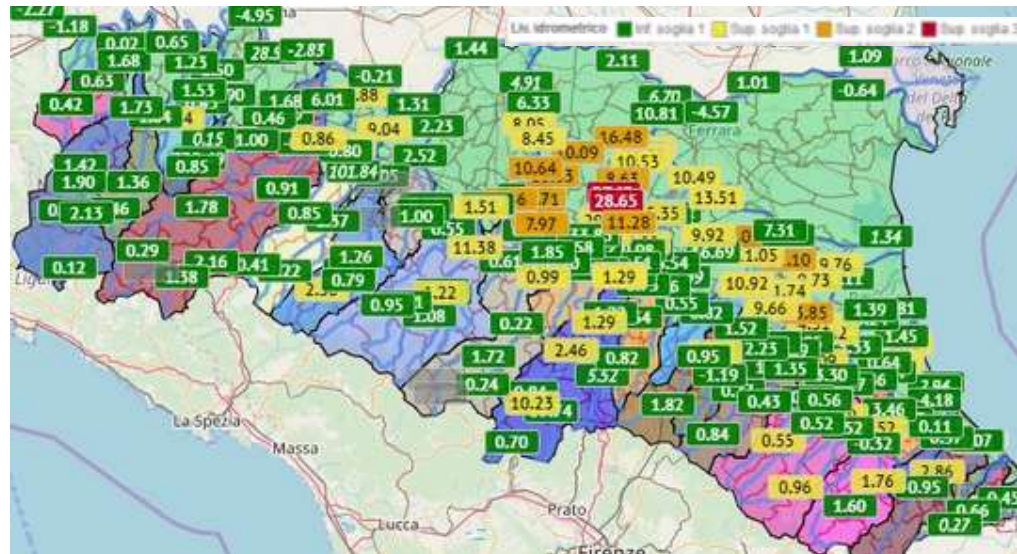
SOGLIE PLUVIOMETRICHE

indicatori di temporali:

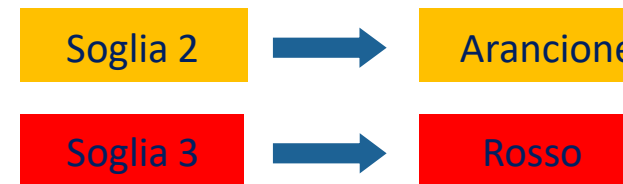
- con **pioggia forte 30 mm/h** registrata su pluviometri
- con **pioggia molto forte e persistente 70 mm/3h** registrata su pluviometri



SOGLIE IDROMETRICHE sui corsi d'acqua strumentati: registrate su idrometri



LIVELLO DI CRITICITÀ



I SUPERAMENTI DI SOGLIE SONO INDICATORI DI SCENARI DI RIFERIMENTO DI EVENTO IN ATTO
utili alla attivazione tempestiva delle **più opportune azioni di contrasto** degli eventi e di gestione dell'emergenza previste per lo scenario in atto

AGGIORNAMENTI IN CORSO DI EVENTO

NOTIFICA VIA SMS ED E-MAIL DEI SUPERAMENTI DI SOGLIE: superamento di soglie pluviometriche e superamento di soglie idrometriche

NOTIFICA DOCUMENTO DI MONITORAGGIO redatto da ARPAE – CF: **previsione meteo a breve termine** (successive 6 ore), mappa delle **precipitazioni cumulate osservate** (ultime 6 ore) e tabelle con **previsione dei colmi di piena** e della **tempistica della propagazione delle piene** nei tratti vallivi dei corsi d'acqua maggiori strumentati (oggetto del monitoraggio idraulico)

(Allegato 4 - DGR 1761/2020 – Destinatari delle notifiche di allertamento)

PORTALE ALLERTAMETEOER <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>

SEZIONE SOCIAL ALLERTA – CANALI UFFICIALI aggiornamento sugli eventi in atto, consigli di comportamento, notizie dal territorio, inoltre comunicazioni da altri canali ufficiali

Telegram <https://t.me/AllertaMeteoEMR>

Tweet <https://twitter.com/AllertaMeteoRER>



MAPPE mappa radar, mappe i bacini idrografici ed i relativi corsi d'acqua, con **colorazione delle etichette dei sensori** in funzione dei **superamenti di soglia** rilevati dagli strumenti della rete idro-pluviometrica.

INFORMAZIONI SEMPRE DISPONIBILI accesso ai **dati osservati** della rete regionale dei sensori, consigli di comportamento nella **sezione «Informati e Preparati»**

BUONE PRASSI – FASE PREVISIONALE in base al codice colore

AZIONI – ALLEGATO 7 DGR 1761/2020

- ✓ Informarsi sui fenomeni previsti dall'Allerta con lettura della DESCRIZIONE DEI FENOMENI e delle NOTE e consultare gli scenari di riferimento sul **Portale ALLERTAMETEOER**
- ✓ Verificare **L'ORGANIZZAZIONE INTERNA** e l'attivazione delle procedure operative rispetto ai **CONTENUTI DELLA PROPRIA PIANIFICAZIONE** di protezione civile in relazione ai fenomeni previsti nell'Allerta
- ✓ Allertare le strutture tecniche e di polizia urbana anche al fine del concorso all'attività di **PRESIDIO TERRITORIALE**
- ✓ **INFORMARE LA POPOLAZIONE** sull'Allerta e sulle modalità di autoprotezione per i fenomeni previsti, secondo le modalità indicate nel Piano di protezione civile
- ✓ **VERIFICARE LA DISPONIBILITÀ DEL VOLONTARIATO** comunale per l'eventuale attivazione e l'efficienza logistica
- ✓ Allertare le strutture tecniche e di polizia urbana del Comune, anche al fine del concorso all'attività di **presidio territoriale** e alle eventuali **ATTIVITÀ DI SOCCORSO**.
- ✓ In relazione ai fenomeni previsti effettuare un **controllo preventivo dei punti critici** e valutare l'apertura del Centro Operativo Comunale (**COC**)
- ✓ Attivare eventuali **AZIONI PREVENTIVE** (chiusura sottopassi, strade etc.)

BUONE PRASSI – IN CORSO D’EVENTO

RICEZIONE NOTIFICHE PLUVIOMETRICHE

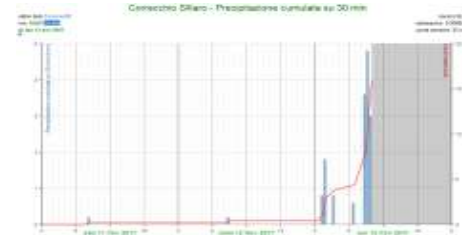
30mm/h

70mm/3h

✓ Controllare **andamento del SENSORE**



✓ Controllare **RADAR METEO**



✓ Controllare **NEWS** sul banner del portale e sulla sezione Social allerta (Canali **Telegram** e **Tweet** AllertaMeteoER)



✓ In caso di situazioni critiche o non ben valutabili **contattare l’Agenzia** per aggiornamenti e/o chiarimenti sulla situazione in atto



✓ Attivare eventuale **PRESIDIO TERRITORIALE** per il controllo delle aree critiche del territorio



✓ Attivare eventuali **azioni preventive o di contrasto** all’evento in atto (chiusura sottopassi, strade etc.)



✓ Attivare se necessario le procedure ed i sistemi di **COMUNICAZIONE ALLA POPOLAZIONE** in particolare a tutti coloro che vivono o svolgono attività in aree a rischio



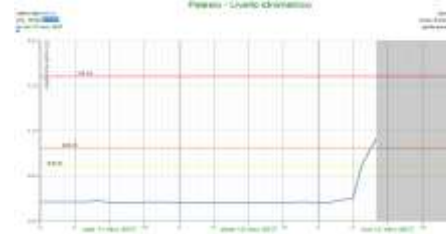
BUONE PRASSI – IN CORSO D’EVENTO

RICEZIONE NOTIFICHE IDROMETRICHE

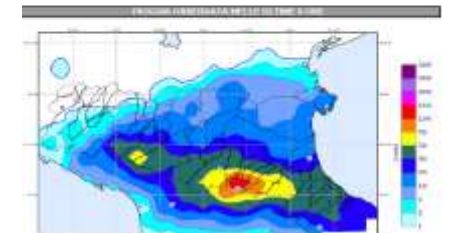
SOGLIA 2

SOGLIA 3

- ✓ Controllare **andamento del SENSORE**
- ✓ Controllare **RADAR METEO**
- ✓ Controllare **NEWS** sul banner del portale e sulla sezione Social allerta
- ✓ Controllare emissione del **DOCUMENTO DI MONITORAGGIO** per **aggiornamento situazione meteo** e tempistiche di **propagazione della piena** sul proprio territorio
- ✓ In caso di situazioni critiche o non ben valutabili **contattare l’Agenzia** per aggiornamenti e/o chiarimenti sulla situazione in atto
- ✓ Attivare il **PRESIDIO TERRITORIALE** per il controllo delle aree critiche del territorio e dei corsi d’acqua
- ✓ Attivare **azioni preventive o di contrasto** all’evento in atto (chiusura ponti, strade, evacuazione cittadini etc.)
- ✓ Attivare le procedure ed i sistemi di **COMUNICAZIONE ALLA POPOLAZIONE** in particolare a tutti coloro che vivono o svolgono attività in aree a rischio



allertameteoRER @AllertaMeteoRER



SEZIONE SOCIAL ALLERTA

Allerta Meteo su Telegram



AllertaMeteoER

Benvenuto sul canale Telegram ufficiale di Allerta Meteo Emilia-Romagna.



Allerta Meteo su Twitter



ALLERTA METEO-IDROGEOLOGICA-IDRAULICA

DATE ore 12:00 di domenica 09/10/2022

DATE ore 06:00 di lunedì 10/10/2022

Provincia	Alerta	Provincia	Alerta
Bologna	Verde	Forlì-Cesena	Gialla
Comune	Alerta	Modena	Verde
...

AGGIORNAMENTO #AllertaMeteoER

Dalle 12:00 di oggi 9 ottobre 2022

● GIALLA per temporali, frane e piene dei corsi minori

Per la giornata di domani 10 ottobre 2022

● GIALLA per temporali, frane e piene dei corsi minori

Leggi i dettagli dell'allerta

<https://bit.ly/3tj6Lgs>

Previsione - Emissione Allerta

AllertaMeteoER

Evento in corso - Aggiornamenti situazione in atto

#InfoMeteoER Si segnala la presenza di temporali con grandine sugli Appennini delle province di Ravenna e Forlì Cesena, in spostamento verso est. Segui mappa radar

<http://bit.ly/radarmeteoER>

2.4K edited 17:14

Consigli di comportamento e Informazioni utili sui rischi

Quiz

AllertaMeteoER

⚡ QUIZ #AllertaMeteoER Se una persona viene colpita da un fulmine vicino a te, cosa fai?

Final Results

- 8% Attendi qualche minuto a toccarla per non prendere la scossa
- 44% La soccorsi immediatamente
- 48% Chiami i soccorsi ma non la tocchi per non prendere la scossa

PROMUOVERE CAMPAGNE INFORMATIVE



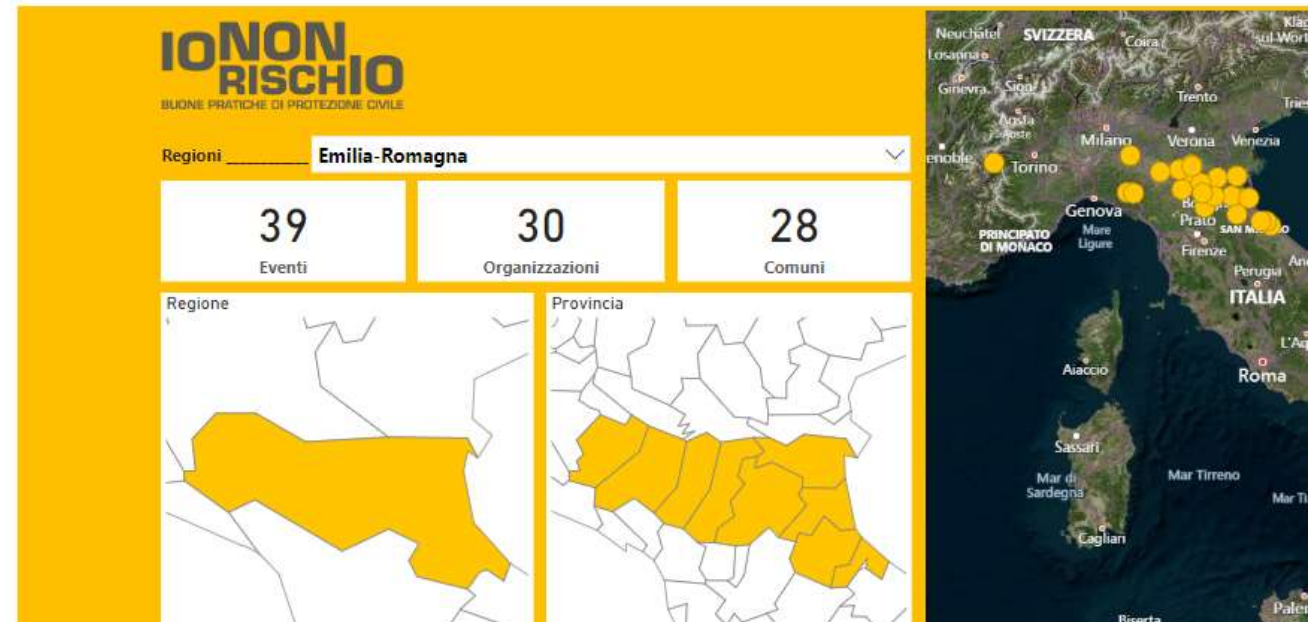
Primo piano





Io non rischio 2022

Video

Il kit di emergenza



PIANO DI EMERGENZA FAMILIARE

  LIFE PROJECTS
with the contribution of the LIFE financial instrument of the European Community

IL MIO PIANO DI EMERGENZA

Membrì di famiglia

Nome	Contatto telefonico	E-mail	Necessità particolari
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			

Animall di casa



Nome	Razza	Numero del Chip

Qual è il posto sicuro in casa?

Qual è l'area di attesa più vicina?

Qual è la strada più sicura per evacuare da casa?

Alternativa?
(considerando eventuali punti critici barriere architettoniche, sottopassi, ponti)

  LIFE PROJECTS
with the contribution of the LIFE financial instrument of the European Community

HO PRESO TUTTO???

Il kit di emergenza

- Torcia
- Radio
- Mantella
- Batterie di ricambio
- Telefono
- Caricabatterie (anche caricabatterie portatile o dell'auto)
- Documenti (fotocopie) e numeri di telefono (eventuali prescrizioni mediche)
- Coltellino
- Chiavi
- Medicine salvavita
- Kit di pronto soccorso
- Articoli speciali (pannolini, latte per bambini, assorbenti, salviette umidificate)
- Occhiali da vista, apparecchi acustici etc
- Cibo
- Acqua
- Minikit per animali
- Contanti
- Coperta d'emergenza
- Cambio abiti
- Stivali

Mini-Kit per animali

- Guinzaglio, collare e trasportino
- Cibo, acqua, ciotole, lettiera per gatti
- Medicine e prescrizioni indispensabili
- Kit di pronto soccorso
- Foto aggiornate in caso di smarrimento.
- Numero del veterinario